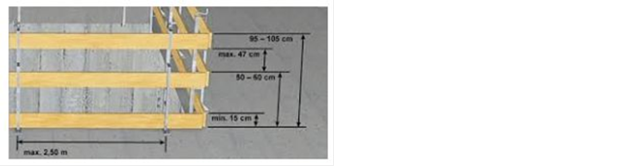
**PARAPETTI DI PROTEZIONE SCAVI – Dispositivo di Protezione collettiva (DPC)**

In presenza di scavi con profondità maggiore di 2,00 mt, devono essere predisposti lungo i bordi dello scavo appositi parapetti onde evitare rischi di caduta dall’alto. Il parapetto deve essere costituito da uno o più correnti paralleli all'intavolato, il cui margine superiore è posto a non meno di 1.00 m dal piano di calpestio e da tavola fermapiede alta non meno di 20 centimetri, messa di costa e poggiante sul piano di calpestio. Correnti e tavola fermapiede non devono lasciare una luce, in senso verticale, maggiore di 60 cm. Sia i correnti che la tavola fermapiede devono essere applicati dalla parte interna dei montanti. I parapetti devono un carico di almeno 50 kg/m.

****

| **Elenco Rischi** | | **Valutazione Rischio** | | | **Misure di Prevenzione** |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Probabilità**  **(P)** | **Danno**  **(D)** | **Entità** |
| Caduta dall’alto in scavi | Possibile | | Significativo | **Notevole** | Delimitare gli scavi con barriere e segnalazioni appropriate  Allestire lungo i bordi dello scavo parapetti a norma di legge  Indossare la cintura di sicurezza |
| Caduta di materiale dalle pareti dello scavo | Possibile | | Significativo | **Notevole** | Tenere il ciglio superiore dello scavo pulito e sgombro da materiali e, in caso di pioggia, proteggerlo con teli impermeabili atti a evitare gli effetti erosivi dell’acqua piovana.  Impedire l’accesso o il transito nelle aree dove il rischio è maggiore segnalando, in maniera evidente, il tipo di rischio tramite cartelli esplicativi. Non utilizzare i cigli per deposito e installazioni di macchine pesanti  Indossare Elmetto di protezione |
| Movimentazione manuale dei carichi | Possibile | | Significativo | **Notevole** | Evitare di movimentare carichi troppo pesanti da soli e la ripetizione di sollevamenti continui. |
| Ferite, tagli e abrasioni alle mani | Possibile | | Modesto | **Accettabile** | Indossare Guanti in crosta |

|  |
| --- |
| **SCHEDA TECNICA** |
| Verificare la stabilità, la completezza e gli aspetti dimensionali del parapetto di protezione, con particolare attenzione alla consistenza strutturale e al corretto fissaggio, in grado di poter resistere alle sollecitazioni nell’insieme e in ogni sua parte, in relazione alle condizioni ambientali ed alla sua specifica funzione  I parapetti devono essere in grado di sopportare un carico di almeno 50 kg/m.  Allestire i parapetti del ciglio superiore arretrati e provvisti di tavola fermapiede per evitare la caduta di materiali a ridosso dei posti di lavoro a fondo scavo.  Allestire i parapetti con buon materiale e a regola d’arte e conservarli in efficienza per l’intera durata del lavoro.  Non modificare o eliminare un parapetto, ma segnalare al responsabile eventuali non rispondenze del parapetto alla normativa  In presenza di persone o traffico veicolare, il parapetto deve essere sempre segnalato con nastro di colore rosso/bianco e con lampade elettriche o lanterne ad olio durante la notte.  Impartire tempestivamente agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti o ingombranti  Rispettare le istruzioni ricevute per un’esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi  Per carichi pesanti o ingombranti la massa deve essere movimentata con l’intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo  Fornire idonei dispositivi di protezione individuale (caschi e calzature di sicurezza) con relative informazioni all’uso  Usare i dispositivi di protezione individuali. |
| **Normativa di riferimento – Linee guida – Buone prassi operative** |
| D.Lgs 81/08 e s.m.i - art. 112 (Idoneità delle opere provvisionali)  1. Le opere provvisionali devono essere allestite con buon materiale ed a regola  d’arte, proporzionate ed idonee allo scopo; esse devono essere conservate in efficienza per la intera durata del lavoro.  2. Prima di reimpiegare elementi di ponteggi di qualsiasi tipo si deve provvedere alla  loro verifica per eliminare quelli non ritenuti più idonei ai sensi dell’allegato XIX.  2.1.5. Parapetti  D.Lgs 81/08 e s.m.i - all. XVIII  Punto 2.1.5.1. Il parapetto di cui all’articolo 116 del Capo IV è costituito da uno o più correnti paralleli all'intavolato, il cui margine superiore sia posto a non meno di 1 metro dal piano di calpestio, e di tavola fermapiede alta non meno di 20 centimetri, messa di costa e poggiante sul piano di calpestio.  2.1.5.2. Correnti e tavola fermapiede non devono lasciare una luce, in senso verticale, maggiore di 60 centimetri.  2.1.5.3. Sia i correnti che la tavola fermapiede devono essere applicati dalla parte interna dei montanti.  2.1.5.4. È considerata equivalente al parapetto definito ai commi precedenti, qualsiasi protezione, realizzante condizioni di sicurezza contro la caduta verso i lati aperti non inferiori a quelle presentate dal parapetto stesso.  Linee Guida:  • INAIL Quaderni Tecnici per i cantieri temporanei o mobili: parapetti provvisori 2018 (allegata al presente verbale)  • GUIDA ISPESL per l’esecuzione in sicurezza delle attività di scavo - Supplemento di Prevenzione Oggi numero 4 anno 2008  • INAIL riduzione del rischio nelle attività di scavo - 2016 |

**DPI (Dispositivi di Protezione individuali)**

In funzione dei rischi evidenziati saranno utilizzati obbligatoriamente i seguenti DPI:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **RISCHI EVIDENZIATI** | **DPI** | **DESCRIZIONE** | **RIF.NORMATIVO** |
| Caduta di materiale/attrezzi dall’alto | Casco Protettivo  Cosco protettivo | Dispositivo utile a proteggere il lavoratore dal rischio di offesa al capo per caduta di materiale dall'alto o comunque per contatti con elementi pericolosi | **Art 75 – 77 – 78 , Allegato VIII - punti 3, 4 n.1** del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09  ***UNI EN 397(2001)***  *Elmetti di protezione* |
| Polveri e detriti durante le lavorazioni | Tuta di protezione  Tuta di protezione | Da utilizzare nei luoghi di lavoro caratterizzati dalla presenza di materiali e/o attrezzi che possono causare fenomeni di abrasione /taglio/  perforazione | **Art 75 – 77 – 78, Allegato VIII - punti 3, 4 n.7** del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09  ***UNI EN 340(2004)***  *Indumenti di protezione. Requisiti generali* |
| Lesioni per caduta di materiali movimentati e/o per presenza di chiodi, ferri, ecc. | Scarpe antinfortunistiche  Scarpe antinfortunistiche | Puntale rinforzato in acciaio contro schiacciamento/abrasioni/perforazione/ferite degli arti inferiori e suola antiscivolo e per salvaguardare la caviglia da distorsioni | **Art 75 – 77 – 78, Allegato VIII - punti 3, 4 n.6** del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09  ***UNI EN ISO 20344 (2008)***  *Dispositivi di protezione individuale – Metodi di prova per calzature* |
| Lesioni per contatto con organi mobili durante le lavorazioni | Guanti in crosta  Guanti in crosta | Da utilizzare nei luoghi di lavoro caratterizzati dalla presenza di materiali e/o attrezzi che possono causare fenomeni di abrasione/taglio/  perforazione delle mani | **Art 75 – 77 – 78, Allegato VIII - punti 3, 4 n.5** del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09  ***UNI EN 388 (2004)***  *Guanti di protezione contro rischi meccanici* |
| Caduta dall’alto | Imbracatura e cintura di sicurezza  Imbracatura | Cintura di sicurezza utilizzata in edilizia per la prevenzione da caduta di persone che lavorano in altezza su scale o ponteggi. Da utilizzare con cordino di sostegno | **Art 75 – 77 – 78, Allegato VIII punti 3, 4 n.9 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09**  **UNI EN 361/358 (2003)**  **Specifiche per dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Imbracature per il corpo** |